

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 10 (1937)
Heft: 2

Sonstiges

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 05.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

i tiri di combattimento di gruppo e di sezione, cui devono partecipare le m. l. ordinarie e quelle con treppiede, non trovano in questa parte, esclusivamente dedicata al fucile ed al moschetto, sviluppo alcuno. Di questi parlano diffusamente le parti successive che riguardano appunto l'istruzione sulla mitragliatrice leggera e sulla mitragliatrice e che analizzeremo più tardi.

Le norme prescritte per l'istruzione al tiro nelle scuole di reclute vanno applicate, in linea di massima, anche alle scuole di sottufficiali e di ufficiali. In queste scuole però lo scopo principale dell'insegnamento è di formare degli *istruttori di tiro* di spiccata abilità e ben sicuri di tutti i loro colpi. «I progressi del tiratore, dice ad un certo punto il regolamento, dipenderanno dalla capacità e dall'influenza dei suoi principali istruttori: il capogruppo ed il caposezione».

L'istruzione sul fucile e sul moschetto chiude con l'esposizione di alcune poche norme destinate a regolare l'istruzione al tiro nei corsi di ripetizione e fuori del servizio. Nei corsi di ripetizione lo scopo che l'istruzione si prefigge è di «mantenere nell'uomo l'esercizio e le qualità che si richiedono da un tiratore per la guerra». Fuori del servizio, mediante esercizi obbligatori e facoltativi, essa tende «a promuovere ed a mantenere la destrezza nel tiro che il militare ha acquistato durante la scuola di reclute».

CORNELIO CASANOVA
Capitano di fanteria

(Parte terza e quarta al prossimo numero.)

Qualità alla quantità è la parola d'ordine della guerra moderna, per le armi e per coloro che le impiegano.

Qualità alla quantità deve essere soprattutto la parola d'ordine della nostra fanteria.

Alla fanteria è necessario assegnare oggi più che mai gli elementi migliori. (C.)